

Tutta la liturgia di oggi ci riporta al tema che abbiamo affrontato domenica scorsa. Già dall'inizio Isaia ci ricorda che la parola di Dio è efficace, non tornerà senza aver avuto effetto, tutta la parola del Signore racconta la passione di Dio per l'umanità, il suo amore che non ha misura e non ha limiti; passeranno tutte le cose del mondo ma questa parola no.

E il salmo: il Signore libera l'uomo da tutte le sue angosce ... e questa promessa di Dio non verrà mai meno.

Il Vangelo è un'ulteriore conferma; provate a rileggere il Padrenostro in questa chiave, è come se entrassimo nel cuore di Dio quasi a confermare il nostro cuore nella fiducia in Lui. Tutto nel Padrenostro ci vuole ricordare che la vita del cristiano è la vita di chi si fida di un Padre così.

Avete mai visto un bimbo quando è coi suoi genitori? Può succedere tutto ma non gli passa neanche per la testa che gli possa accadere qualcosa! A volte magari commettono anche delle imprudenze ma ... tanto c'è suo padre lì! E questo c'è nell'inizio del Padrenostro: fidati, fidati.

E continua, sottolineando la grandezza di Dio – *sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno come in cielo così in terra*. Come fai a dubitare? Non è l'uomo che ti dice: fidati di me, però poi può arrivare per lui il limite, il limite dell'uomo e noi certe volte vorremmo fare del bene a una persona, sostenerla ed aiutarla ma arriviamo fino a un certo punto, perché siamo creature.

Invece il Padrenostro ci ricorda: guarda che chi è Padre tuo, chi ti ha fatto queste promesse è il Re del cielo, il Signore dei signori, è colui che ha fatto l'universo.

E la seconda parte ci fa vedere questa fiducia dalla nostra prospettiva. Le cose essenziali di cui abbiamo bisogno e quel bisogno ancor più essenziale di sentirci capiti e accolti nella nostra fragilità – rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, non abbandonarci nella tentazione ma liberaci dal male.

Insomma, tutta la liturgia oggi ci dice: fidati, la vita tua e la tua gioia dipende dall'affidarsi al Signore. Una vita di fiducia è una vita meravigliosa, e vedrete che il diavolo fa di tutto per toglierci quella che è la risorsa e la ricchezza più grande della nostra vita, fidarsi di Dio.

I santi hanno fondato su questo tutto il bene che hanno fatto. Ricordate l'episodio di Don Bosco? "Sei stato bravissimo ma se ti fosti fidato di più avresti fatto ancora più bene!".

Non abbiate timore, allora abbiate fiducia, non c'è nulla che possa sfuggire dal cuore grande di Dio. Vivete la giornata su questa fiducia. Iniziare la giornata con la preghiera, riconfermarsi in questa certezza cambia il senso, lo spirito di tutto ciò che viviamo

Vedrete che la ogni giornata la vivremo con più intensità e bellezza e soprattutto nella pace, che è poi quello che desideriamo, la pace vera, la pace che è fondata su Dio e sull'amore.